

In città si mobilita la macchina della solidarietà, l'assessore Palomba: "Servono immobili sfitti"

Si cercano case per i profughi ucraini

RIETI

■ Anche Rieti si mobilita a sostegno della popolazione ucraina attraverso le associazioni e le strutture sociali del territorio, mentre si attende da un momento all'altro l'arrivo dei primi profughi dal Paese invaso dalle truppe sovietiche. Un mare di persone - si stima 400 mila - che hanno già ricevuto accoglienza nel Nord Italia, Trieste e Piacenza ad esempio. "Questa mattina (ieri, ndr) - dice l'assesso-

re comunale ai Servizi sociali, Giovanna Palomba - abbiamo ricevuto due proposte di aiuto da famiglie reatine che si sono offerte di mettere a disposizione le loro abitazioni per i profughi ucraini, proposte che, sono certa, aumenteranno nelle prossime ore vista la massiccia risposta del territorio alla richiesta di aiuto organizzata dalle associazioni di volontariato".

→ a pagina 18 **Puliti**

In vista del possibile arrivo di profughi in città si è già messa in movimento la macchina della solidarietà

Si cercano case per gli ucraini

L'assessore ai servizi sociali Giovanna Palomba: "Stiamo lavorando per preparare degli immobili"

di **Monica Puliti**

RIETI

■ Anche Rieti si mobilita a sostegno della popolazione ucraina attraverso le associazioni e le strutture sociali del territorio, mentre si attende da un momento all'altro l'arrivo dei primi profughi dal Paese invaso dalle truppe sovietiche. Un mare di persone - si stima 400 mila - che hanno già ricevuto accoglienza nel Nord Italia, Trieste e Piacenza ad esempio. "Questa mattina (ieri, ndr) - dice l'assessore comunale ai Servizi sociali, Giovanna Palomba - abbiamo ricevuto due proposte di aiuto da famiglie reatine che si sono offerte di mettere a disposizione le loro abitazioni per i profughi

ucraini, proposte che, sono certa, aumenteranno nelle prossime ore vista la massiccia risposta del territorio alla richiesta di aiuto organizzata dalle associazioni di volontariato". Al di là degli

indumenti, dei prodotti per l'igiene personale e per i bambini, dei medicinali, infatti, per le famiglie che arriveranno ci sarà bisogno di case. "Stiamo lavorando per reperire immobili anche attraverso la riproposizione del bando 'Rieti accoglie' che questa volta sarà dedicato all'emergenza profughi" sottolinea Palomba che ag-

giunge: "Siamo pronti ad accogliere, anche se finora non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione a livello

istituzionale". Sempre ieri mattina "Porta Sociale" - progetto solidale del quale fanno parte una decina di associazioni con l'obiettivo di dare una risposta più organica possibile ai bisogni della popolazione - ha avviato una raccolta di prodotti per l'igiene personale e per bambini (pannolini, omogeneizzati e tutto quanto necessario) che si aggiunge a quella organizzata dalla mensa di Santa Chiara che, rispondendo all'appello della comunità ucraina di Rieti, sta raccogliendo indumenti, sacchi a pelo, coperte (che siano puliti e pronti all'uso), medicinali (antidolorifici e garze sterili in primis), pan-



Peso: 1-15%, 18-47%

nolini, alimenti a lunga conservazione per le famiglie in fuga dall'Ucraina e raccolte nei campi profughi. Tutti beni che saranno portati in una scuola della cittadina ucraina di Cernivci adibita a centro di accoglienza; sarà un corriere reatino, Gabriele Casanica, a trasportarli fino ai

confini tra Romania e Ucraina, trasporto che avverrà domani, al termine della raccolta; ancora oggi, dalle 9 alle 13 e poi dalle 19 alle 22, la mensa di via San Francesco fungerà da punto di raccolta. "I reatini stanno dando ancora una volta una grande risposta

in termini di solidarietà" commenta non senza soddisfazione la fondatrice e coordinatrice della mensa, Stefania Marinetti.

Associazioni in campo

Avviata raccolta di prodotti per l'igiene e per i bambini

Mensa di Santa Chiara

Domani il trasporto di alimenti a lunga conservazione a Cernivci



Mensa di Santa Chiara Volontari ieri al lavoro per raccogliere generi alimentari da portare in Ucraina



Peso:1-15%,18-47%